

- * Ogni atto ha il valore dell'intenzione con il quale viene compiuto.
- * L'uomo non è subordinato al sistema sociale vigente una volta per sempre, ma deve rendersi promotore di una società sempre più aperta alla libertà e al rispetto della dignità di ogni singolo individuo.
- * L'uomo non deve mai essere considerato uno strumento degli interessi forti di una società, ma un elemento attivo volto agli interessi dell'unanimità dei cittadini.
- * Il fatto di essere poveri non è una assicurazione per andare in paradiso.
- * Anche in una società democratica che rispetta il voto di tutti, il potere legittimato che ne scaturisce, è sempre detenuto da una minoranza organizzata in forza, ricchezza, ecc. variabile nel tempo e nelle circostanze. E il pluralismo consiste nella separazione dei poteri.
- * L'uomo può giungere al concetto razionale di Dio soltanto riconoscendo i suoi limiti.

- * Il miracolo è un mistero della natura umana.
- * I ricordi sono un viaggio a ritroso nel tempo
- * Dio è il supremo ideale dell'uomo.
- * I ricordi muoiono con l'uomo.
- * Vediamo il ciottolo ma non possiamo conoscerne la storia.
- * L'amore è un bene universale perché di origine divina.
- * L'universo dell'uomo è racchiuso nel suo cervello.
- * La vita nasconde all'uomo la verità sulla morte, ma i defunti non hanno più dubbi sull'aldilà.
- * Se Dio non esistesse la religione sarebbe il più grande inganno dell'umanità.
- * Talvolta gli aspetti negativi nascondono quelli positivi.

- * L'uomo è sempre il frutto delle generazioni parentali che l'hanno preceduto.
- * La morte è una liberazione per i poveri e una condanna per i ricchi.
- * Nulla accade senza un motivo.
- * Meno si parla meno fesserie si dicono.
- * La morte non accetta raccomandazioni.
- * Viviamo tutti nello spazio di tempo che ci viene concesso.
- * Tutto ciò che ci circonda fa parte della nostra vita.
- * Si muore sempre prima di imparare a vivere.
- * Dio è l'universale potere dell'occulto che regge il mondo e l'universo.
- * Il presente e il futuro dipendono sempre dal passato. Non può esserci presente o futuro senza il passato.

- * Tutto ciò che l'uomo può possedere è sempre limitato dal tempo dell'esistenza.
- * Siamo tutti partecipi dell'umanità, sia nel bene che nel male.
- * Tutte le argomentazioni dell'uomo hanno sempre i limiti della sua intelligenza e del suo sapere.
- * Secondo il concetto umano il nulla non genera nulla, come lo zero più zero. Il fatto quindi che ci sia il mondo è la dimostrazione dell'esistenza di un principio che l'ha generato.
- * Dio ha progettato l'uomo lasciando alla sua natura il compito di realizzarlo.
- * I difetti dell'uomo rispecchiano la debolezza della natura umana.
- * Dio cerca l'uomo, ma dipende dall'uomo di poterlo incontrare.
- * Il mondo è l'immagine dell'umanità.

- * Tutto l'operare dell'uomo è rivolto a dare un senso alla realizzazione della sua vita.
- * L'uomo trova conferma del suo esistere nel rapporto con i suoi consimili.
- * Nel cervello dell'uomo è celata la sua storia.
- * La storia dell'uomo è una storia infinita perché è la storia del mondo.
- * Il mondo è tutto energia sotto forme diverse e l'uomo è spirito che si è fatto materia, dotato di un'anima immortale.
- * L'abuso della democrazia porta al disuso della democrazia.
- * Il mondo non è mai cambiato, sono cambiati gli uomini e le azioni umane.
- * Quando si premia qualcuno per i suoi meriti si sancisce che altri non hanno gli stessi meriti.
- * Chi non ha conosciuto il dolore non sa cosa sia la felicità.

- * Il mondo si basa più su supposizioni che di certezze.
- * Tutte le opinioni sono valide nel reciproco rispetto.
- * Gli accadimenti umani sono sempre un segno e una rivelazione del mutare dei tempi in cui si verificano.
- * Il riconoscimento della dignità dell'uomo non può prescindere dal riconoscimento della sua libertà personale, e dai conseguenti doveri e diritti sociali.
- * La vita dell'uomo è sempre condizionata dal tempo e dall'ambiente in cui si trova a operare e dalle sue capacità personali.
- * L'ignoranza non è un ostacolo alla felicità umana.
- * È l'uomo che dà un senso al mondo in termini di valori e disvalori determinati dal modo di concepire la vita.
- * L'uomo esiste non soltanto perché ne ha la coscienza personale ma anche trova riscontro nella conoscenza dei suoi 'simili'.

- * L'uomo ha la coscienza della sua limitatezza e di non potere sapere Tutto.
- * Il ragionamento dell'uomo è rapportato alla sua intelligenza, alla sua cultura e alle sue esperienze di vita.
- * Le verità umane e la ragione dell'uomo sono sempre soggette a poter mutare nel corso della vita in base alle sue esperienze.
- * La ragione umana è sempre un modo di pensare in base a motivazioni personali.
- * Ogni società umana rappresenta un modo di convivere alla ricerca di valori condivisi tra coloro che la compongono.
- * Che comandano anche in democrazia sono sempre una minoranza di uomini che riescono a imporre il proprio volere polarizzando su di loro il consenso e l'appoggio di una quantità determinata di cittadini che determinano una maggioranza elettorale rappresentativa.

- * Prima è nato il ladro che ha commesso il furto (molto probabilmente un povero) poi è stata promulgata la legge che lo puniva. Ma i più grandi furti della storia, compiuti con atti di guerra, sono spesso rimasti impuniti come proprietà acquisita.
- * I limiti legislativi alla libertà dell'uomo sono le conseguenze dell'abuso che ne ha fatto.
- * La morte ha l'aspetto di un furto della volontà di vivere e di una concessione per chi la desidera.
- * La morte di certi uomini rappresenta una perdita per il progresso dell'umanità, la scomparsa di altri una liberazione.
- * La morale è la coscienza di una società egualitaria, che vi si rispecchia.
- * Chi fa del male al prossimo reca offesa alla propria dignità.
- * La scienza non inventa, ma scopre i segreti della natura.
- * Le buone azioni sono sempre disinteressate.
- * Il pentimento allevia la sofferenza della cattiva azione compiuta, ma non la cancella.
- * Tutto ciò che vive e che muore obbedisce alle leggi della natura.

- * Ci sono persone che per tutta la vita evitano di farsi conoscere e persone che invece si prodigano nell'aprire il proprio intimo al prossimo: sono quelli che possono chiamarsi cristiani.
- * Non è tutto vero ciò che può apparire tale, perché l'apparenza non è un indice sicuro di verità.
- * Il bugiardo per natura finisce per convincere se stesso di dire la verità.
- * I desideri dell'uomo non hanno un limite se non nel fatto che sono irrealizzabili.
- * Pensa sempre che potresti morire ogni giorno e cerca di non lasciarti sorprendere nell'intimo dell'animo.
- * Vivi sempre secondo la morale e il senso di giustizia che ti suggeriscono il tuo animo amoroso e sarai giustificato anche davanti a Dio.
- * Non è cristiano colui che pensa di salvare soltanto la propria anima.
- * Se Dio potesse essere conosciuto dall'uomo non ci sarebbe bisogno della fede.